

Suinicoltura a febbraio scende la redditività

L'indice Crefis elaborato dalla Cattolica rispetto a gennaio segna un -2,8%

● Segna il segno meno l'indice Crefis per la redditività della suinicoltura italiana. A febbraio infatti l'indice elaborato dal Centro ricerche economiche sulle filiere sostenibili dell'Università Cattolica del S. Cuore (Crefis) diretto dal professor Gabriele Canali segna -2,8% rispetto al mese precedente, fermandosi a valori che non si registravano dal 2016. Soprattutto si deve sottolineare il -17% a livello tendenziale, cioè rispetto al febbraio 2018, un dato dunque non influenzato da fattori stagionali e contingenti. Anche se è vero che la redditività era decisamente positiva lo scorso anno, il calo è veramente molto significativo.

A pesare sulla performance economica degli allevamenti è stato il mercato dei suini da macello. A febbraio, i prezzi dei capi pesanti destinati alle produzioni tutelate hanno continuato a diminuire, raggiungendo i 1,238 euro/kg, con un calo del 3,1% rispetto a gennaio (variazione congiunturale) e del 19,2% rispetto all'anno scorso. Ma sempre a febbraio sono scese anche le quotazioni dei suini da macello destinati al circuito non tutelato (-2,4% rispetto a gennaio). **._Mol.**

